



Associazione umanista
"Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"

onlus

www.handytrike.eu - info@handytrike.eu

COMUNICATO STAMPA:

"VIAGGIARE PER UN SOGNO: OLTRE LE BARRIERE"

BRUXELLES, 30 GIUGNO 2012

Bruxelles città accessibile, Rosenwirth ricevuto in Comune

Spettabili Redazioni,

Oggi a Bruxelles il disabile triestino Pietro Rosenwirth è stato ricevuto nel palazzo municipale di Evere dalla senatrice Fatiha Saidi, a capo dell'Assessorato per le Politiche Sociali e Disabilità. Presenti all'incontro l'Ambasciatore italiano Bettarini e il Console Giannella, che a Rosenwirth hanno voluto portare il loro saluto. Il biker, giunto ieri sera da Parigi, si è detto sollevato di trovarsi a Bruxelles, città che pur se antica e caratterizzata da percorsi stradali storici non sempre facilmente percorribili poiché rivestiti di ciottoli, si è rivelata più che accessibile per i portatori di handicap. L'esperienza parigina, dove si era dovuto scontrare con barriere architettoniche ma anche burocratiche che gli avevano impedito perfino di dedicare qualche ora alla visita dei monumenti, lo aveva demoralizzato. Fortunatamente l'accoglienza ricevuta a Bruxelles, tra l'altro in un giorno festivo, gli ha restituito la forza di proseguire in questa campagna contro tutte le barriere per i diritti dei disabili. Hanno partecipato oggi all'incontro anche il consigliere comunale Robert van Brussel e il presidente dell'AMT Concept, per l'accessibilità dei Comuni, Miguel Gerez. Rosenwirth, in viaggio da un mese, ha ormai superato la metà del percorso. Domani partirà alla volta di Rotterdam, dove è atteso al Municipio dal Vice Sindaco e da una folta schiera di organizzazioni che operano nel sociale.

Pietro Rosenwirth, 43 anni, fondatore dell'Associazione umanista "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere" - Onlus, è affetto da una patologia degenerativa congenita che comporta un importante handicap motorio.

Da anni è impegnato nella promozione della non-violenza e della non-discriminazione. Dal 2010, si è impegnato in particolare in quella sottile zona di confine tra "normo-considerati" e "handicappati", definizioni che lo stesso Rosenwirth preferisce utilizzare poiché "con gli ausili adatti un handicappato può diventare diversamente-abile e fare anche cose 'straordinarie', non solo sopravvivere. I miei Viaggi-esempio sono una metafora del superamento degli ostacoli e dei limiti logistici, culturali, sociali, e soprattutto mentali, che le persone con e senza handicap possono incontrare".

Per promuovere questa campagna di sensibilizzazione ed informazione, per il 3° anno consecutivo viaggerà in solitaria utilizzando il primo scooter-trike multi adattato omologato in Italia.

Ad ogni tappa, Rosenwirth incontrerà stampa, amministrazioni locali e realtà associazionistiche per interscambi su tematiche sociali, sulle pari opportunità e per la promozione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità".

Il viaggio, più lungo rispetto alle precedenti due edizioni, consiste in 15 tappe e avrà una durata di 50 giorni, toccando Genova, Montecarlo, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Madrid, Saragozza, Tolosa, Bordeaux, Poitiers, Parigi, Bruxelles, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Berlino, Praga, Salisburgo, Tarvisio e Lubiana. Il rientro a Trieste è previsto per il 20 luglio.

A.u. "Viaggiare per un Sogno: oltre le barriere" - ONLUS
v.le R.Sanzio 30, 34128 Trieste, Italia - mobile +39 328 8499654



www.handytrike.eu

info@handytrike.eu

"Sarò solo sulla strada - ha spiegato Rosenwirth - ma vorrei che il mio gesto facesse sorgere delle domande nelle persone che mi incontreranno, domande le cui risposte necessitino azioni fuori dal pensiero comune".

Il viaggio potrà essere seguito sul sito www.handytrike.eu: infatti, lo scooter-trike sarà munito di uno speciale trasmettitore GPS che segnerà in tempo reale sulla mappa del sito la posizione esatta del viaggiatore; saranno inoltre pubblicati costantemente fotografie, comunicati ed aggiornamenti.

Il tour di Pietro Rosenwirth è stato realizzato grazie al supporto di diversi partner su tutto il territorio nazionale e alle donazioni di privati che, aderendo all'iniziativa partita da Facebook "Adotta 1 Km di Sogno", continuano a sostenere concretamente la realizzazione di questo viaggio.

"Ci sono stati momenti in cui la realizzazione del viaggio stesso è stata messa a rischio da imprevisti di ogni tipo: voglio quindi ringraziare ancora di più chi mi è rimasto accanto come la Dal Bo Mobility, la Givi, la Tucano Urbano, la Uniqa Assicurazioni e chi si è aggiunto come la Pentagramm Communication & Advertising agency, la Huawei, la Digitrack, l'IKEA, il Centro benessere Ashram, la Audiodavil, la Pirelli, la Segnaletika e l'Hostal Antigua Morellana di Valencia".

Alessandra Ressa

*Ufficio Stampa A.u. "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"-Onlus
press@handytrike.eu +39 348 3515270; +39 040 3498971.*